



AUTRICE: Elisa Zavoli

AUTRICE: Michela Piacenza

ENTE: Cooperativa sociale Fratelli è Possibile (Rimini)

e.zavoli@fratellipossibile.it

www.fratellipossibile.it

INTRODUZIONE

Borgo Maestro è un progetto di abitare collaborativo e solidale nato a Santarcangelo di Romagna (RN) nel 2024 in risposta all'emergenza abitativa che coinvolge in particolare donne sole o con figli minori, in situazione di vulnerabilità, anche con vissuti legati alla violenza di genere. E' un progetto proposto dal privato sociale, da Cooperativa Fratelli è Possibile in partnership con Cooperativa Sole, in co-progettazione con i Servizi sociali delle Unione Comuni Valmarecchia (RN) e Unione Rubicone e Mare (FC), territorio periferici appartenenti a due province confinanti.

Un luogo che non è solo una casa, ma uno spazio di crescita e autonomia, grazie ai percorsi di accompagnamento sociosanitario e la rete con il territorio.

MATERIALI E METODI

- **Lo spazio abitativo:** casa ristrutturata in campagna, con stanze riservate ad ogni nucleo, spazi e servizi comuni.
- Ogni **nucleo è titolare di contratto di affitto di sublocazione, calmierato, che include quota affitto e acconto mensile utenze:** elemento fondamentale per un'educazione e una responsabilità nella gestione dell'economia domestica familiare.
- L'**equipe multidisciplinare** di progetto, composta da psicologhe, educatrici, infermiera di comunità, sociologhe, fundraiser, sviluppa i seguenti **servizi:**
 - accompagnamento sociale e lavorativo personalizzato ed educazione sanitaria individuale e di gruppo
 - supporto educativo ai minori (aiuto compiti, laboratori, attività creative e sportive), sostegno alla genitorialità e alle relazioni familiari
 - attività di comunità e reti territoriali (scuola, servizi sociali, associazioni, volontariato).
- Il **monitoraggio** del progetto avviene attraverso la redazione della **valutazione d'impatto sociale**.

RISULTATI

- **In 19 mesi 8 nuclei familiari** hanno abitato in questa casa: 2 donne singole e 6 donne con figli minori.
- **3 nuclei** sono transitati verso un'autonomia abitativa: ad oggi il tempo di residenza medio è fra i 6 e i 18 mesi.
- **Lavoro, inserimento sociale, autonomie raggiunte:**
 - 2 donne hanno trovato un impiego stabile, 2 un impiego stagionale
 - relazioni di auto mutuo aiuto fra le donne nei tempi di gestione dei figli e supporto nelle necessità familiari
 - acquisizione di una buona autonomia nella gestione familiare e consapevolezza del funzionamento dell'economia domestica
 - miglioramento nella cura di sé e dei figli e uso appropriato e continuativo dei servizi sanitari territoriali
 - attivazione di laboratori di cucito e cucina: acquisizione competenze e autoproduzione per raccolte fondi a sostegno del progetto abitativo
 - migliore frequenza e rendimento scolastico dei minori, rispetto agli anni precedenti, accesso a centri estivi e ad attività sportive, importanti strumenti di inclusione sociale e benessere psicofisico.
- **Impatto:** la casa ha colmato un vuoto sul territorio, offrendo stabilità abitativa e relazionale ai nuclei e generando reti comunitarie per le donne e i bambini.

CONCLUSIONI

Il progetto sta rispondendo all'obiettivo iniziale: pensare una casa non solo come un luogo da abitare, ma come punto di partenza per ritrovare dignità e costruire autonomia.

L'esperienza mette in evidenza alcuni elementi chiave:

- **efficacia dell'abitare collaborativo:** la co-abitazione si sta rivelando una risposta concreta e sostenibile all'emergenza abitativa, favorendo la costruzione di legami e la condivisione di responsabilità
- **valore del lavoro in rete:** la sinergia con enti locali, scuole e associazioni rende possibile un supporto integrato ad ogni nucleo e non frammentario
- **replicabilità del modello:** Borgo Maestro rappresenta una forma innovativa di welfare comunitario, trasferibile in altri territori.

